



STATUTO

11 Settembre 2017

STATUTO

I. COSTITUZIONE E SCOPI

1. Costituzione

È costituita un'Associazione culturale denominata **AITA-ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNOLOGIE ADDITIVE** (nel seguito: l'Associazione).

L'Associazione è apolitica, acconfessionale e senza scopi di lucro.

2. Finalità dell'Associazione

L'Associazione ha lo scopo di contribuire alla diffusione e al progresso delle conoscenze scientifiche e tecniche nel campo dello sviluppo, utilizzo e implementazione di metodologie atte alla creazione di prodotti mediante l'utilizzo delle cosiddette "tecnologie additive", ossia quelle in grado di creare manufatti mediante una o più fasi successive di aggiunta e aggregazione del materiale o dei materiali costituenti i manufatti stessi.

Quando necessario, una particolare attenzione sarà rivolta alle tematiche legate alla creazione e all'utilizzo dell'informazione nella gestione e controllo del processo di addizione del materiale e alla loro integrazione con le varie fasi del ciclo di vita del prodotto.

All'ambito di interesse dell'Associazione, non sono posti vincoli legati alla tipologia del materiale trattato, alle tecnologie di addizione del materiale o alla natura/utilizzo del prodotto realizzato (fatti salvi vincoli di natura morale o etica, definiti dal Consiglio Direttivo della stessa Associazione).

3. Attività dell'Associazione

L'associazione, per realizzare il proprio scopo, svolge la propria attività attraverso

- a) la diffusione, negli ambienti scientifici e industriali, della conoscenza, delle tecniche sperimentali e dei risultati ottenuti nel campo delle "tecnologie additive";
- b) la promozione dei rapporti tra Industria, Università e Centri di Ricerca, attraverso la partecipazione a programmi comuni di ricerca, stage per studenti, corsi e seminari per l'integrazione delle conoscenze accademiche e industriali;
- c) la promozione dell'attività di ricerca e di normativa, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro e sezioni tematiche;
- d) la promozione di workshop tematici, convegni, riunioni, viaggi di studio ed eventi affini, anche collegati con altre manifestazioni scientifiche di carattere simile;
- e) la collaborazione con organizzazioni scientifiche, tecniche o culturali nazionali e straniere, nonché con le associazioni italiane e di altri paesi aventi le stesse finalità;

f) l'organizzazione di corsi di formazione, seminari e laboratori nel campo dei processi e dei sistemi delle tecnologie additive;

g) la pubblicizzazione delle attività, mediante un opportuno sistema di informazione, ivi compresi i sistemi di comunicazione elettronica (siti internet, social media, ecc...);

h) l'erogazione di servizi nel campo delle tecnologie additive;

i) la predisposizione e la vendita di materiale culturale e studi di settore;

l) ogni altra forma di attività, approvata dall'Assemblea annuale e demandata per la sua attuazione al Consiglio Direttivo, purché compatibile con gli scopi statutari.

L'Associazione, infine, promuove la formazione di gruppi di ricerca, ai fini della partecipazione a progetti di ricerca di interesse nazionale ed internazionale.

L'Associazione, al fine di perseguire gli scopi statutari, potrà associarsi a sua volta ad altre entità con pari scopo, operanti in ambito internazionale.

4. Fondo Comune

Il fondo comune dell'Associazione è costituito dai contributi degli associati, dalle elargizioni, dalle erogazioni liberali, dalle donazioni e dai lasciti in suo favore per gli scopi di cui all'articolo 2 e dai beni acquistati con questi contributi.

L'Associazione potrà inoltre accettare contributi e sovvenzioni, reperire finanziamenti da soggetti pubblici e privati, purché non siano legati a condizioni incompatibili con gli scopi dell'Associazione.

5. Sede e durata

La sede dell'Associazione è a Cinisello Balsamo (MI), in Viale Fulvio Testi 128. La durata dell'Associazione è illimitata.

II. ASSOCIATI

6. Soci

I soci sono classificabili in tre categorie: Soci Fondatori, Soci Ordinari e Soci Aggregati.

Soci Fondatori

Sono Soci Fondatori quelli che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione e sono compresi nell'elenco allegato all'atto costitutivo. I soci fondatori potranno pregiarsi di tale titolo ed essere segnalati come tali nelle pubblicazioni dell'Associazione, previo loro consenso. Potranno inoltre usufruire, in regime agevolato, delle iniziative dell'Associazione: la determinazione della misura dell'agevolazione spetta di volta in volta al Consiglio Direttivo.

Soci Ordinari

a) Società, Enti, persone giuridiche interessate e in grado di contribuire agli scopi e alle attività dell'Associazione o che intendono svolgere le loro attività nel campo delle tecnologie additive o delle loro applicazioni. Devono versare la quota associativa intera e hanno diritto di voto in assemblea.

b) Persone fisiche che svolgono attività a fini di lucro (es: titolari di partita IVA, consulenti, collaboratori, dipendenti di aziende del settore, ecc...) equiparabili e/o riconducibili alle aziende. Devono versare la quota associativa intera e hanno diritto di voto in assemblea.

c) Organizzazioni che non hanno fini di lucro (es: Associazioni, Università, Centri di Ricerca, ecc...). Hanno diritto all'esenzione dal pagamento della quota associativa. Tale regola non impedisce che le stesse possano contribuire allo sviluppo dell'Associazione e della sua attività, attraverso erogazioni liberali. Hanno diritto di voto in assemblea.

Soci Aggregati

Sono le persone fisiche che si interessano al tema delle tecnologie additive senza fini di lucro e a puro titolo di cultura personale (es: studenti, pensionati, hobbisti, ecc...). La loro quota associativa è ridotta e non hanno diritto di voto all'assemblea, se non per delega di un socio ordinario.

7. Ammissione degli associati

Per essere ammessi all'Associazione, occorre farne domanda al Presidente, tramite un apposito modulo. La domanda viene esaminata dal Consiglio Direttivo e viene da esso accettata o respinta a suo insindacabile giudizio.

8. Doveri degli associati

I soci, nei rapporti sociali, sono tenuti ad osservare il presente Statuto, i Regolamenti e le altre disposizioni che gli organi dell'Associazione dovessero emanare per disciplinarne le attività. I soci sono tenuti a versare la quota annuale di Associazione nei modi, nei termini e nella misura all'uopo stabilita dal Consiglio Direttivo.

9. Diritti degli associati

Per i rapporti con l'Associazione, il domicilio degli associati è quello risultante dal libro dei soci. I diritti degli associati sono specificati nel presente Statuto nei punti successivi e da eventuali futuri Regolamenti di applicazione di questo Statuto proposti e deliberati dal Consiglio Direttivo.

10. Perdita della qualifica di associato

La qualifica di associato si perde per

- recesso
- esclusione
- radiazione

11. Recesso

L'associato che vuol cessare di far parte dell'Associazione deve inviare al Consiglio Direttivo una lettera raccomandata o un'e-mail di recesso, con un preavviso di almeno tre mesi precedenti la fine dell'esercizio sociale. Il recesso ha corso dal primo gennaio successivo. In deroga alla suddetta norma, il preavviso per il recesso si riduce a un mese dalla notifica di variazione della quota associativa, nel caso non venga accolta.

12. Esclusione

L'esclusione del socio dall'Associazione ha luogo per morosità dello stesso nel pagamento delle quote sociali, comprovata irreperibilità, morte o, se soci ordinari collettivi, per cessazione o cambiamento radicale dell'attività dell'associato o in caso l'associato sia assoggettato ad una procedura concorsuale. L'esclusione avviene su delibera insindacabile del Consiglio Direttivo, con il voto favorevole di due terzi dei suoi membri.

13. Radiazione

L'associato può essere radiato dall'Associazione, quando ha intenzionalmente contravvenuto alle norme dello Statuto e del Regolamento (ove previsto) di applicazione o tenga un comportamento professionale o sociale che pregiudichi il buon nome dell'Associazione. La radiazione viene deliberata dal Consiglio Direttivo, con il voto favorevole di due terzi dei suoi membri.

14. Perdita dei diritti

L'associato che cessa di far parte dell'Associazione perde qualsiasi diritto derivante dalla sua precedente appartenenza alla stessa e non ha diritto alla liquidazione della quota o di quote relative al fondo comune.

III. ORGANI GENERALI

15. Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione

- l'Assemblea Generale dei Soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente del Consiglio Direttivo
- il Segretario Generale
- il Tesoriere
- il Collegio dei Revisori dei Conti

Le cariche associative sono onorarie e senza compenso, a meno che non sia previsto diversamente, con delibera del Consiglio Direttivo o dell'Assemblea.

16. Assemblea Generale

L'Assemblea Generale è formata da tutti i soci aventi diritto al voto. I soci aventi diritto al voto devono risultare iscritti nel libro dei soci e devono essere in regola con il pagamento dei contributi associativi. Essi potranno farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta da un altro associato che non sia membro del Consiglio Direttivo. Non sono ammesse più di due deleghe per ogni associato.

17. Assemblea Generale – Convocazione

L'Assemblea Generale è convocata, in via ordinaria, almeno una volta all'anno entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio. L'Assemblea Generale viene convocata per decisione del Consiglio Direttivo oppure quando ne sia fatta richiesta scritta al Presidente da almeno un quinto dei soci. L'avviso di convocazione deve contenere indicazione della data, ora e luogo della riunione (comunque in Italia), tanto in prima quanto in seconda convocazione, e l'ordine del giorno. L'avviso deve essere diramato a tutti i Soci a mezzo lettera raccomandata o e-mail specifica per singolo destinatario, che dovrà pervenire almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea. Detto termine dovrà essere pari ad almeno 30 giorni, nel caso di convocazione di Assemblea Straordinaria.

18. Assemblea Generale – Validità

L'Assemblea (sia ordinaria che straordinaria) in prima convocazione è valida quando è presente, personalmente o per delega, almeno la metà dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. L'Assemblea delibera a maggioranza relativa dei voti espressi.

Saranno ammessi alla presentazione di candidature per il Consiglio Direttivo e alle votazioni i

- a) Soci fondatori (incluse le persone fisiche)
- b) Soci ordinari

come definiti all'articolo 6 del presente statuto.

I soci aggregati, definiti dallo stesso articolo 6, potranno presenziare all'assemblea senza diritto di voto, ma potranno essere delegati da Soci fondatori o da Soci ordinari ad esprimere il voto.

19. Assemblea Generale Ordinaria

I compiti dell'Assemblea Generale Ordinaria sono:

- dare direttive per l'attività dell'Associazione;
- eleggere il Consiglio Direttivo e i Revisori dei Conti;
- procedere all'esame e all'approvazione del rendiconto annuale della gestione sociale.

20. Assemblea Generale Straordinaria – Compiti

L'Assemblea Generale Straordinaria delibera

- sulle modifiche al presente Statuto;

- sullo scioglimento dell'Associazione;
- su tutti gli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

Nel caso l'Assemblea Straordinaria abbia all'ordine del giorno le materie di cui all'Articolo 21 Libro I, 2° e 3° comma del Codice Civile, le relative delibere saranno assunte con le maggioranze previste nelle disposizioni normative richiamate.

21. Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di tre a un massimo di undici membri eletti dall'Assemblea, che, di volta in volta, determinerà anche il numero dei Consiglieri. I Consiglieri devono essere scelti tra i soci, intesi come persone fisiche o legali rappresentanti dei soci intesi come persone giuridiche, purché iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e, comunque, fino all'approvazione del bilancio del terzo anno associativo dall'elezione. Il Consiglio designato nell'atto costitutivo potrà essere integrato nel numero nel corso della prima Assemblea Generale. Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più componenti, saranno sostituiti dai primi candidati non eletti. All'eventuale esaurimento del numero dei candidati non eletti, il Consiglio Direttivo provvederà a sostituire tramite cooptazione ed i cooptati rimarranno in carica fino all'Assemblea che li confermerà, ovvero nominerà altri Consiglieri in loro sostituzione. I Consiglieri così nominati assumeranno l'anzianità di carica di coloro che avranno sostituito e scadranno, comunque, con il Consiglio Direttivo che li ha eletti. Il Consiglio Direttivo nominerà un Segretario Generale con funzioni di segreteria e un Tesoriere, che non necessariamente dovranno essere Consiglieri.

22. Consiglio Direttivo – Convocazione

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte che lo ritenga utile. Viene convocato anche su iniziativa di un terzo dei Consiglieri: in tal caso la riunione deve avere luogo entro un mese dalla richiesta. L'avviso di convocazione deve essere diramato a tutti i membri a mezzo lettera raccomandata oppure a mezzo e-mail, almeno 10 giorni prima dalla data stabilita e deve contenere l'indicazione della data, ora e luogo della riunione e l'ordine del giorno.

23. Consiglio Direttivo – Presidente, Segretario Generale, Tesoriere – Compiti

Il Consiglio Direttivo promuove i provvedimenti atti al conseguimento degli scopi associativi. Esso ha tutti i poteri relativi alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, con facoltà di conferire deleghe e procure totali o parziali. Ad esso spetta, in particolare,

- nominare il Presidente al suo interno, a maggioranza relativa, a scrutinio segreto o per acclamazione;
- deliberare la costituzione di sezioni locali dell'Associazione e il relativo regolamento;
- promuovere la costituzione di Gruppi di Lavoro specialistici e di categoria, definendone i compiti e nominando i relativi coordinatori;
- deliberare, ogni anno, la quota annuale di ammissione all'Associazione;
- assolvere ai compiti di cui all'art.7, 12 e 13;

- presentare all'Assemblea Generale Ordinaria il rendiconto annuale della gestione e il bilancio preventivo;
- deliberare gli eventuali regolamenti per il raggiungimento degli scopi del presente Statuto;
- vigilare sull'osservanza del presente Statuto;
- nominare, su proposta del Presidente, il Segretario Generale e il Tesoriere, determinandone i poteri e l'eventuale compenso.

Il Presidente ha la rappresentanza della società e la firma sociale. Presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea. In sua assenza o impedimento, tali riunioni saranno presiedute dal Consigliere più anziano di carica e, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano d'età. Il Presidente esercita tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, in accordo con gli scopi statutari associativi. Gli impegni finanziari devono tenere in considerazione l'equilibrio patrimoniale ed economico dell'Associazione, come indicato nel bilancio preventivo di cui al seguente art. 25, a meno di esecuzione di specifiche delibere del Consiglio Direttivo.

Il Segretario Generale funge da segretario alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; esercita tutti i poteri per l'esercizio dell'ordinaria amministrazione o i poteri più ampi che gli dovessero essere delegati dal Consiglio Direttivo; ha la rappresentanza della società e la firma sociale nei limiti delle sue deleghe; presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, in caso di impedimento o assenza del Presidente.

Il Tesoriere tiene l'amministrazione, svolge tutti gli atti necessari alla gestione dell'Associazione e predispone i Conti della Gestione da sottoporre al Consiglio Direttivo.

24. Consiglio Direttivo – Validità

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide quando siano presenti personalmente almeno la metà dei suoi componenti. Le decisioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza dei due terzi dei presenti e, purché riferitesi ad argomenti contenuti nell'ordine del giorno, rappresentano a tutti gli effetti la posizione ufficiale del Consiglio Direttivo.

25. Esercizi annuali

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio Direttivo redigerà il rendiconto dell'esercizio trascorso e un bilancio preventivo per quello prossimo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; questi saranno accompagnati dalla relazione del Consiglio Direttivo stesso e dei Collegio dei Revisori dei Conti.

26. Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti deve vigilare sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione ed esercita altresì la revisione legale dei conti, in particolare sulla regolare tenuta della contabilità dell'Associazione, sulla rispondenza del rendiconto alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e alle disposizioni di Legge. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da due membri effettivi e due supplenti, aventi i requisiti di Legge, eletti dall'Assemblea Generale anche fra i non associati. Essi durano in carica due anni e sono rinnovabili senza limiti di tempo.

IV. DISPOSIZIONI GENERALI

27. Verbali

Delle deliberazioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo fanno fede i verbali, che devono essere trascritti su appositi libri dei verbali, firmati dal Presidente e dal Segretario Generale. Il libro dei verbali delle assemblee è a disposizione di tutti gli associati, in visione.

28. Regolamenti Generali

L'applicazione del presente Statuto potrebbe essere supportata dall'emanazione di apposti regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo.

V. SCIoglimento

29. Modalità di scioglimento

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea stabilirà le modalità della liquidazione e nominerà i liquidatori, determinandone i poteri. L'intero patrimonio residuo dovrà essere devoluto a enti aventi finalità analoghe, secondo quanto stabilito dalle leggi vigenti, escluso, comunque, qualsiasi rimborso agli associati.

VI. VARIE

30. Varie

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Il Presidente
Luigi Galdabini

Il Segretario
Alfredo Mariotti

Cinisello Balsamo, 11 settembre 2017



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA
UFFICIO TERRITORIALE DI VENEZIA 1
SERIE ATTI PRIVATI

Reg. il 19 OTT 2017 all. 1730

Liquidati Euro 200
IL DIRETTORE

IL FUNZIONARIO*
Adriano TREVISAN
(* Firma su delega del Direttore Provinciale)